

SalaUmberto

Domenica Classica

direzione artistica **Lorenzo Porta del Lungo**

domenica 11 febbraio 2018 ore 11

Bach, Häendel, Gluck, Rossini **IL CANTO FEMMINILE EUROPEO**

mezzosoprano e viola, due voci d'oro... rosso



Photo Antonino Scordo

Ilona Bálint viola **Edina Bak** pianoforte **Katia Castelli** mezzosoprano

Musiche di

Tommaso **GIORDANI**, Georg Friedrich **HÄNDEL**, Johann Sebastian **BACH**,

Cristoph Willibald **GLUCK**, Max **REGER**, Gioacchino **ROSSINI**, Henri **VIEUXTEMPS**

si ringrazia



La nascita del canto femminile europeo contralto e Viola due voci d'oro...rosso

Nella percezione comune della famiglia degli strumenti musicali, la viola è femminile ed il violino, anche se di voce più acuta, maschile. Ed è vero perché la viola è la mamma del violino che, prima di essere chiamato così, era la "piccola viola". Mentre il violino, agile e rapido, è diventato, prima nelle mani di uomini, ma ormai da molto tempo anche di donne, il simbolo del virtuosismo solistico, dell'azzardo ed è stato spesso associato al diabolico, la viola si è sviluppata armoniosamente e più costantemente nel tempo, fino a diventare anch'ella strumento solista, ma sempre nel contesto, estranea all'esibizionismo, più in rapporto con il collettivo. Si potrebbe dire che la viola, elemento femminile nell'orchestra, abbia indicato in anticipo la strada della crescita della donna come soggetto nella drammaturgia dell'opera e nell'arte del canto, dopo aver subito una discriminazione soprattutto derivante da regolamenti religiosi. Una strada che parte per esempio dal Combattimento di Tancredi e Clorinda, del 1624, dove Clorinda è una soldatesca pagana, dal mito fino alle eroine del verismo e oltre. In passato, pur di non far emergere la donna nel canto, si "modificavano" le voci maschili nel terribile modo che conosciamo. E invece il canto femminile si evolverà attraverso il belcantismo e lo sterminato repertorio dei Lieder. In questo concerto voce e strumento si alternano come sorelle/amiche da sempre, in brani di grandi autori che, quasi tutti, attraversarono continuamente l'Europa musicale e oltre fino alla Russia, in un arco di storia che va dal primo '700 all'ultimo '800.

Lorenzo Porta del Lungo

Programma

T. GIORDANI 1730-1806

Caro Mio Ben

G.F. HÄNDEL 1685-1759

da Giulio Cesare, atto 3° Cleopatra
Piangerò la sorte mia

J.S. BACH 1685-1750

dalla Suite n.3 in do maggiore per viola
Preludio

C.W. GLUCK 1714-1787

Che farò senza Euridice
Addio miei sospiri
da Orfeo ed Euridice, atti 3° e 1°, Orfeo

M. REGER 1873-1916

dalla Suite per viola n°1 op.131
Molto sostenuto e molto vivace

G. ROSSINI 1792-1868

Ah, quel giorno ognor
Di tanti palpiti
da Tancredi atto 1°

H. VIEUXTEMPS

dalla Sonata per viola e pianoforte in si b maggiore
Primo tempo, Maestoso

Teatro Sala Umberto

Via della Mercede 50, Roma
Botteghino: 06-6794753
www.salaumberto.com

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 11 Marzo 2018, ore 11
LIEDER E TABLET II
Domenica 15 Aprile 2018, ore 11
IL SUONO DEL MARE

A cura di

Associazione Suono e Immagine Onlus

www.suonoeimmagineonlus.it

cell. 349-4271927

ass.suonoeimmagine@gmail.com


associazione
Suono e Immagine Onlus




media castchannel.it


LA COPISTERIA

Graphic Antonino Scordo
immaginiinmovimento.com

